

[Stampa questa pagina](#)

SABATO, 30 MARZO 2013 12:35

ALBERO DELLA VITA

Scritto da Sabrina Simoncelli

Costellazioni Familiari, una chiave per la Vita.

*"La**consapevolezza che si chiede ora è di rendersi coscienti che SIAMO TUTTI UNO"*

Credo che chiunque scriva in merito al *senso della vita* debba farlo fornendo al lettore tutti gli elementi necessari a trovare la sua strada da percorrere. Raffaele Cavaliere ci riesce in questo Saggio dal titolo importante e dai contenuti che vanno ben oltre il titolo.

Temo che non tutti ci rendiamo conto che purtroppo "la nostra società, nonostante l'esaltazione dell'individualismo, nega la diversità alla persona" così da allontanarla dalla propria spiritualità. Il percorso per riappropriarsene non è affatto semplice: arduo è il cammino verso la consapevolezza, più che mai nel *periodo evolutivo* che stiamo vivendo, l'*era del Ferro*, in cui la maggior parte di noi è ancora *addormentata* a causa dell'allontanamento dal *Campo* o se preferite dall'*Energia*, dallo *Spirito*, dalla *Forza*, da ... *Dio*. Oltretutto stiamo permettendo a 'un' qualcuno di imporci il pensiero unico e di schiavizzarci (nel vero senso della parola), tanto da impedirci di essere NOI.

Le *Costellazioni Familiari* - di cui si è occupato negli ultimi trent'anni il dottor Bert Hellinger - sono una tecnica per conoscere se stessi attraverso la storia della

famiglia, per prendere consapevolezza di come le nostre scelte di vita possano essere influenzate da chi ci sta accanto nel quotidiano o da chi c'è stato; ci fanno comprendere che ognuno di noi è legato a 'qualcosa' e che nessuno è mai solo. Inoltre, oggi più che mai, va compresa la funzione di ponte delle Costellazioni, ossia di sostegno per passare da un'Era ad un'altra.

In questo libro il Dott. Cavaliere (psicologo e psicoterapeuta) ci 'inizia' partendo dal concetto di *irretimento*, quel fenomeno non cosciente che collega più o meno tutti noi ad altre persone; suona come una richiesta d'aiuto di un'entità - vivente o meno - che vuole essere riconosciuta tanto da divenire una presenza invasiva, che così facendo, può tenerci ancorati ad una vita che non riusciamo a far decollare.

Tratterà del tema dei *genitori*, della divisione dei loro compiti - che emerge con maggior chiarezza proprio attraverso le Costellazioni - e di cosa significhi accoglierli. Argomento cardine questo, secondo me, che vale davvero la pena di approfondire.

Preciserà che esiste un *ordine gerarchico* da cui tutti 'dipendiamo' in famiglia, sul lavoro, nelle istituzioni, nella società in generale.

Si soffermerà sul significato del *perdono*, inteso come "revisione critica, ma non negativa, del proprio vissuto"; un processo attivo da compiere per ripristinare la propria serenità.

Insomma l'autore getta tra le pagine tutte le basi necessarie per permetterci di giungere alla *liberazione*: "L'unità tra mente, corpo e Anima si ottiene con un lungo cammino introspettivo di conoscenza del mondo interiore, delle dinamiche sociali e della capacità di elaborare correttamente il mondo materiale".

Interessante l'approccio relativo alle conoscenze esoteriche - vedi *geometria sacra* - utili per comprendere la realtà, ai più sconosciuta. E' solo rendendoci conto che siamo tutti parte di un unico disegno, e di quale esso sia, che potremo finalmente appropriarci della *chiave della vita*.

Una lettura che consiglio a chi si sente particolarmente solo, a chi vede erroneamente con scetticismo l'esoterismo, a chi - probabilmente mai in passato come oggi - ha paura del futuro e vive nell'ansia, a chi dà tutto per scontato perché convinto di avere ogni risposta sulla vita.

Un libro adatto a tutti insomma, anche se impegnativo, all'interno del quale Raffaele Cavaliere offre ulteriori consigli di lettura (libri nel libro), per permettere a chi fosse interessato di approfondire gli argomenti che meno conosce o che più lo incuriosiscono.

('Iniziazione alle Costellazioni Familiari, una chiave per la vita' di Raffaele Cavaliere, Edizioni Mediterranee)

Letto **145** volte

Ultima modifica il Martedì, 02 Aprile 2013 13:16

Tweet

0

Like

Be the first of your friends
to like this.



SABRINA SIMONCELLI

Classe 1972. Madre, Medico Veterinario in 'pensione anticipata', troppo da dire su di me ma come fare con solo 6 righe a disposizione! Però una cosa mi preme farvela sapere: il mio nome è stato ispirato da un libro letto mentre ero in grembo: 'Sabrina' di Noëlle Didier; qualcuno mi ha detto che forse è questo il motivo per cui amo tanto i libri, come se avessi il dovere di onorarli; so che leggerli aiuta a conoscermi e a conoscere, scrivere di loro mi fa sperare di aiutare gli altri a scoprire se stessi e ad aprirli a nuove conoscenze. Chissà se nel prossimo domani ne scriverò uno tutto mio!

0 commenti



Lascia un messaggio...

Migliori ▾

Comunità



Feed del commento



Iscriviti via email